

Giuseppe Marinoni Centro studi FLA Learning centre

photo Giovanni Chiaramonte

EUROPEAN PRACTICE /1

Giuseppe Marinoni **Centro studi FLA Learning centre**

photo Giovanni Chiaramonte

Sommario / Contents

9	FLA
13	Concorso / Competition
25	Esterno / Exterior
49	Interno / Interior
81	Costruzione / Construction
95	Ambiente / Environment
105	Flessibilità / Flexibility
115	Arredi e Grafica / Interior and Graphic Design
125	Illuminazione / Lighting

Realizzato in seguito alla vincita da parte di Giuseppe Marinoni di un concorso internazionale, il Centro studi FLA (Fondazione Lombardia per l'Ambiente) a Seveso appare all'esterno come un volume primario, articolato da fenditure verticali e sezionato dalla facciata vetrata: quinta della piazza e boccascena sulla città. La rigorosa figura ellittica dell'impianto planimetrico si rivela essere un collage di forme irregolari adatte a usi eterogenei: sale convegni, spazi espositivi, uffici, mediateca. La concezione architettonica valorizza la luce naturale come elemento di creazione di mutevoli valori ambientali. L'illuminazione artificiale, invece, esalta gli spazi generati all'interno, proiettandoli di notte all'esterno in figure bidimensionali sullo schermo vetrato della facciata.

Built after Giuseppe Marinoni's design had won an international competition, the Learning centre FLA (Lombardy Foundation for the Environment) at Seveso looks on the outside like a primary volume, divided up by vertical fissures and sectioned by the glass front: a wing of the square and proscenium opening onto the town. The rigorous elliptical layout of the plan is in fact a collage of irregular forms suited to a variety of uses: conference rooms, exhibition spaces, offices, a media library. The architectural conception exploits natural light as a means of creating mutable environmental qualities. The artificial lighting, on the other hand, draws attention to the spaces generated inside, visible outside at night as two-dimensional figures projected onto the glass screen of the façade.

FLA

Fondazione Lombardia per l’Ambiente FLA è un ente morale e scientifico senza scopo di lucro, fondato nel 1986 dalla Regione Lombardia con lo scopo di supportare i soggetti territoriali pubblici e privati nella tutela dell’ambiente, avvalendosi di una autorevole rete di professionisti e di docenti universitari. In oltre vent’anni di attività, le competenze della Fondazione, sempre più strutturate attorno alle principali tematiche ambientali, hanno portato a realizzare numerosi progetti, consentendole di diventare un punto di riferimento per la ricerca e la divulgazione nel panorama locale e internazionale.

Lo scopo delle attività di FLA è quello di fornire un’alta consulenza scientifica ai decisori politici e all’opinione pubblica, svolgendo attività di ricerca, educazione e formazione in campo ambientale e, in particolare, il supporto allo sviluppo del sistema delle conoscenze e alla promozione delle politiche ambientali di Regione Lombardia attraverso appropriati strumenti di informazione.

La forte contiguità con il mondo universitario nazionale e internazionale garantisce alla Fondazione un aggiornamento costante delle tematiche ambientali, che nella collaborazione con gli enti locali si traduce in un proficuo bagaglio di conoscenze atto a sostenere concrete politiche di governance del territorio. Tale raccordo con la comunità scientifica e l’accreditamento presso il Segretariato delle Nazioni Unite dedicato ai Cambiamenti Climatici ha permesso alla Fondazione di creare una rete di competenze e conoscenze internazionali di carattere ambientale a supporto del ‘sistema lombardo della conoscenza’.

FLA collabora con la Regione Lombardia, le università lombarde, gli enti locali e gli istituti di ricerca, svolgendo un concreto servizio di pubblica utilità. Un Comitato scientifico, cui partecipano i rettori delle Università degli Studi di Milano, di Pavia, di Milano-Bicocca, del Politecnico di Milano e della Università Cattolica del Sacro Cuore, cura la programmazione scientifica.

La Fondazione, in coerenza con il proprio statuto che ne sancisce l’essenzialità, favorisce la diffusione della cultura ambientale a tutti i livelli; per tale ragione, si dedica a numerose attività di educazione ambientale, elaborando percorsi didattici per le scuole dell’obbligo, provvedendo ad assegnare borse di studio post laurea e a organizzare master universitari e corsi di alta formazione per professionisti e funzionari pubblici del settore.

La Fondazione svolge la propria attività finalizzando i risultati della sua indagine con l’adozione di metodologie di ricerca basate principalmente su tre livelli. Da una parte,

si adotta una strategia policy-oriented per il trasferimento delle conoscenze tecniche agli operatori delle amministrazioni pubbliche: ne sono esempi gli studi condotti sull'analisi di rischio integrato e della pianificazione territoriale per lo sviluppo sostenibile nonché il contenimento del consumo di suolo. Dall'altra, si offre un prodotto scientifico basato su una metodologia expert-based, valorizzato in termini di rilevanza giuridico-normativo a livello regionale, come gli studi realizzati per la tutela della biodiversità nelle aree protette. E, infine, ci si avvale di una specifica organizzazione della conoscenza scientifica nel campo del cambiamento climatico per il supporto a un governo dell'ambiente. A tale impianto tecnico e pluridisciplinare si è giunti a partire dal progetto Kyoto Lombardia.

The Lombardy Foundation for the Environment FLA is a non-profit organisation and scientific foundation set up by the Lombardy Regional Council in 1986 with the aim of giving support to local public and private agencies in protection of the environment, drawing on an authoritative network of professionals and university teachers. In over twenty years of activity, the expertise of the foundation, increasingly structured around the principal environmental questions, has led to the realisation of numerous projects, allowing it to become a point of reference for research and consciousness-raising at the local and international level.

The purpose of FLA's activity is to offer high-level scientific advice to political decision-makers and the public, carrying out programmes of research, education and training in the environmental field and, in particular, providing support for the development of an awareness and understanding of the environmental policies of the Lombardy Region and for their promotion through appropriate means of communication. Its close collusion with the academic world in Italy and abroad ensures that the Foundation is kept constantly up-to-date with environmental developments, something that in its collaboration with local bodies translates into a fruitful fund of knowledge that can be used to support concrete policies of governance of the region. These links with the scientific community and accreditation at the secretariat of the United Nations Framework Convention on Climate Change have allowed the foundation to build up a network of international expertise of an environmental character in support of the 'Lombard knowledge system'.

FLA works with the Lombardy Regional Council, the Lombard universities, local authorities and research institutes, performing a concrete service of public utility. An Advisory Board, on which sit the rectors of the universities of Milan, Pavia and Milan-Bicocca, Milan Polytechnic and the Università Cattolica del Sacro Cuore, oversees the scientific

planning. The Foundation, in keeping with its statute that specifies its essentiality, favours the dissemination of environmental culture at all levels; for this reason, it devotes itself to numerous activities of Environmental Education, drawing up teaching syllabi for compulsory education programmes, awarding postgraduate study grants and organizing university master's degrees and advanced training courses for professionals and public officials in the sector.

In carrying out its activity the Foundation gears the results of its research through the adoption of methodologies based principally on three levels. On the one hand a policy-oriented strategy is adopted for the transfer of technical knowledge to local government operators: an example of this is provided by the studies carried out into integrated risk analysis and regional planning for sustainable development as well as the containment of land take. On the other it offers a scientific product rooted in an expert-based methodology, developed in terms of its juridical and regulatory relevance at a regional level, such as the studies carried out for the preservation of biodiversity in protected areas. And, finally, it makes use of a specific organization of scientific knowledge in the field of climate change to provide support for management of the environment. This technical and multidisciplinary approach has been developed out of the Kyoto Lombardia project.